UOC PATOLOGIA CLINICA – disciplina Patologia Clinica

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel rispetto degli indirizzi dell'Assessorato Regionale della Salute che hanno definito per ciascuna Azienda Sanitaria Regionale e per ciascuna disciplina il numero delle strutture organizzative, recepiti nell'atto aziendale di cui all'Art. 3 del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., presso l'Azienda Ospedaliera Cannizzaro di Catania è attiva la Struttura Operativa Complessa di Patologia clinica.

L'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro" di Catania è Azienda di Riferimento regionale per l'emergenza-urgenza ed è sede di strutture di alta specializzazione, con dotazioni di tecnologie diagnostico-terapeutiche avanzate ed innovative finalizzate alla gestione delle patologie ad alta complessità.

L'Azienda Ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub & spoke.

In particolare è centro Hub per le reti tempo-dipendenti, con riferimento agli ambiti:

Emergenza (DEA di II livello), Rete Cardiologica (STEMI), Rete Stroke, Rete Politrauma. Inoltre, è punto di riferimento regionale per alcune linee di attività: Biocontenimento infettivologico, antimicrobial stewardship, neurochirurgia, centro grandi ustioni, UTIR, camera iperbarica.

L'Unità Operativa Complessa di Patologia clinica risponde ai bisogni della vasta area territoriale in termini di gestione dell'attività in urgenza/emergenza per i pazienti afferenti al Pronto Soccorso e assolve alle esigenze diagnostiche di tutte le discipline in regime di ricovero e ambulatoriale per la diagnosi, monitoraggio e follow-up di patologie in acuto, cronico-degenerative, infettive.

DISCIPLINA RELATIVA ALL'INCARICO DA CONFERIRE:

La direzione della struttura complessa è riferita alla "Unità Operativa Complessa di "PATOLOGIA CLINICA"

DIREZIONE DI STRUTTUTA COMPLESSA:

PATOLOGIA CLINICA

PROFILO OGGETTIVO

Ruolo: Sanitario

Profilo: Medico, Biologo Disciplina: Patologia clinica

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Unità Operativa Complessa di Patologia clinica deve consolidare e implementare le linee di lavoro maggiormente caratterizzanti la struttura complessa attraverso l'ottimizzazione logistica e gli investimenti in termini di risorse umane e strumentali.

Le attività diagnostiche in atto operanti sono:

Biochimica-clinica e Immunochimica dedicata a tutte le branche della Medicina di laboratorio, Ematologia, Emoglobine patologiche, Coagulazione finalizzata alle patologie emorragiche e trombotiche, Studio delle proteine sieriche e Immunofissazione liquorale, Autoimmunità per la diagnosi delle MAIS e delle Malattie Organo Specifiche, Allergologia, Analisi dei profili di rischio prenatale, Sierologia finalizzata ai profili antigenici e anticorpali di malattie ad eziologia batterica, virale e di altri microrganismi, Microbiologia, Micobatteriologia e Biologia molecolare in ambito infettivologico sia in elezione che fast.

PROFILO SOGGETTIVO

Organizzazione e gestione risorse

In considerazione dello specifico ruolo in ambito regionale dell'A.O. per l'Emergenza Cannizzaro e della complessità dei pazienti che ad essa afferiscono, il Direttore di Struttura Complessa di Patologia clinica dovrà possedere:

1. Competenze professionali

- Documentata e pluriennale esperienza presso un reparto di Patologia Clinica con competenze multisettoriali: chimica clinica, ematologia, esame delle urine, coagulazione, diagnostica sieroproteica, autoimmunità, immunochimica;
- Documentata pluriennale attività lavorativa ed esperienza nella diagnostica Microbiologica con dimostrata applicazione di tutte le modalità di rilevazione di microganismi secondo la microbiologia convenzionale, Tecnologie Molecolari, Spettrometria di massa ed altro;
- Documentata esperienza in Biologia molecolare applicata prevalentemente alla diagnosi infettivologica di microrganismi emergenti.
- Esperienza pluriennale nell'ambito degli obiettivi del Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-resistenza 2017-2020 e del contenimento delle Infezioni Correlate all'Assistenza in ottemperanza agli obiettivi anche dell'Assessorato regionale della Salute;
- Documentata esperienza nel Percorso diagnostico dei Micobatteri attraverso l'utilizzo della diagnostica colturale e molecolare;
- Avere conoscenze e competenze cliniche che consentano un'adeguata interazione con le Strutture Organizzative Cliniche tali da garantire un adeguato contributo della diagnostica di laboratorio nella realizzazione di appropriati percorsi diagnostico terapeutici assistenziali, per pazienti interni ed utenti esterni;
- Possedere ampia conoscenza e capacità di implementare sistemi esperti per la gestione, standardizzazione, efficacia ed efficienza del flusso diagnostico (middleware) e conoscenza delle risorse informatiche di interfaccia con le strutture afferenti;
- Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione, ricoperti in tali contesti;
- Esperienza nella definizione delle politiche di acquisizione di reagenti e strumenti e dell'introduzione di nuove tecniche diagnostiche in base alle nuove evidenze scientifiche, nonché nella definizione della politica e tipologia dei controlli di qualità interni ed esterni;
- Capacità comprovate di integrazione, sinergia e consolidamento fra diagnostica d'urgenza/emergenza e di routine.

2. Competenze organizzative

• Dimostrata capacità organizzativa della Diagnostica infettivologica di Malattie Infettivodiffusive sia in elezione che fast;

- Capacità di coinvolgimento del personale assegnato nell'espletamento delle attività diagnostiche in emergenza/urgenza per garantire un adeguato TAT;
- Conoscenze manageriali e capacità di allocazione efficace ed efficiente delle risorse assegnate;
- Capacità di dialogo con i clinici per migliorare l'appropriatezza delle richieste di esami e la corretta interpretazione;
- Capacità di contribuire all'applicazione dei PDTA nell'ottica di una corretta attività assistenziale;
- Capacità di formulare proposte per la formazione continua;
- Competenze di coordinamento nell'ambito di un team multispecialistico;
- Capacità di consolidare l'informatizzazione del laboratorio implementando i sistemi gestionali per l'analisi dei flussi quali/quantitativi;
- Deve dimostrare competenze nell'ambito dell'accreditamento istituzionale e nella gestione della qualità;
- Capacità di formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici (anche sulla base di conoscenze dell'HTA);
- Capacità di inserire la propria Struttura all'interno di network professionali di collaborazione per la valorizzazione di tutte le competenze Aziendali;
- conoscenze e competenze nella negoziazione e gestione del budget;
- Leadership e aspetti manageriali particolarmente orientati verso la valorizzazione e lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- Capacità di progettare acquisizioni di sistemi diagnostici;
- Capacità di coordinare, dirigere e verificare la conformità alle specifiche contrattuali delle forniture nella implementazione di sistemi diagnostici di Patologia Clinica;
- Competenze cliniche al fine di garantire il controllo dell'appropriatezza della richiesta.

L'esperienza professionale maturata in strutture pubbliche e/o accreditate dovrà essere attestata da casistica precisando il grado di autonomia e i ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti.